

MOZIONE

Realizziamo anche in Ticino una *Cité des Métiers*: prezioso luogo di incontro tra i giovani e il proprio futuro

del 23 novembre 2015

Chi ben comincia è a metà dell'opera: per questo, in un mondo del lavoro sempre più dinamico, competitivo ed esigente, scegliere un appropriato percorso formativo e poi professionale è un fattore sempre più determinante per il futuro dei nostri giovani e, di riflesso, della nostra società. Per questo il ruolo dell'orientamento scolastico e professionale è centrale e nei prossimi anni deve essere considerato fra le priorità politiche del Canton Ticino: in questo senso non vanno lesinati né sforzi né - se giustificati - finanziamenti, se possibile anche identificando delle misure di risparmio compensatorie. Rientra in questo ambito il progetto della *Cité des Métiers*, un punto di incontro dove giovani e genitori possono informarsi costantemente sulle varie opportunità formative, ma anche dove in prospettiva si potranno organizzare mostre, conferenze e altre attività - anche alternative - di orientamento. Una sorta di museo delle professioni e dell'orientamento che potrà costituire un ulteriore e importante strumento a disposizione dei collocatori e delle collocatrici.

Il concetto di *Cité des Métiers* non è nuovo o sperimentale. Collaudata e funzionante è, ad esempio, l'esperienza nel Canton Ginevra, dove un centro di questo tipo esiste dal 2008 e trae spunto dalle 39 *città dei mestieri* sparse oggi un po' in tutto il mondo (Italia, Spagna, Portogallo, Cile, Germania, Belgio). Il concetto di *Cité des Métiers* risale infatti al 1993, può contare su una rete di sostegno e di supporto internazionale ed è protetto da un *label*, che ne garantisce e riconosce l'uniformità e gli obiettivi. Altre 11 nuove *Cité des Métiers* sono oggi in fase di realizzazione nel mondo, a testimonianza del successo di questo sistema di orientamento formativo e professionale.

Tale progetto era peraltro già previsto nella scheda 4 delle Linee Direttive 2012-2015, dove il Consiglio di Stato si è posto l'obiettivo di "*Creare la Cité des Métiers, un'antenna informativa e uno sportello dove ricevere le prime informazioni su progetti professionali, di carriera o azioni di sostegno per chi è alla ricerca di un posto di lavoro o di sostegni per perfezionamenti. Questa struttura potrebbe anche garantire una serie di eventi per godere di maggiore visibilità, ma assolverebbe anche il ruolo di spazio espositivo e di animazione aperto verso tematiche legate a professioni, settori professionali, opportunità occupazionali e perfezionamenti*". Impatto finanziario previsto 500'000 CHF l'anno.

Nonostante il rapporto finale del gruppo di lavoro - con tanto di proposta operativa di realizzare la struttura anche in Ticino - sia stato presentato nel maggio del 2012, nel secondo aggiornamento delle Linee direttive si specifica che il progetto è stato rimandato alla successiva legislatura, sostanzialmente per ragioni finanziarie. Dovrebbero però essere proseguiti gli approfondimenti riguardanti la localizzazione, ipotizzata nei pressi della Stazione FFS di Lugano. Chiaro è, a mente dei mozionanti, che il luogo deve essere centrale e facilmente accessibile, oltre che cercare di sfruttare delle sinergie con altri Istituti o Servizi analoghi.

I sottoscritti deputati, convinti che l'orientamento scolastico e professionale dei giovani sia ora una priorità politica, chiedono dunque al Consiglio di Stato di proseguire con determinazione nella realizzazione anche in Ticino di una *Cité des Métiers* che possa

garantire un prezioso luogo di incontro fra i giovani e il proprio futuro, che non per forza deve passare dalla formazione liceale.

Nicola Pini

Farinelli - Fonio - Jelmini -

Pagnamenta - Passalia